

REVISTA UNIVERSAL

Organo dell' Accademia "GENIO LATINO,"

e della "FEDERAZIO UNIVERSAL,"

VENTIMIGLIA

via Asse, 74 - 76

THE COSMOPOLITAN CORRESPONDENCE CLUB

CONSOLATO DI VENTIMIGLIA

Ventimiglia 11-6-

1912

Caro collega

ella dice che le pare che Beard, abbia idee poco chiare d'cio d'avote, e
allora volta mi ferisce - credo a proposito della pronunzia - che i votanti non lenno, per la
maggior parte, capito qualche votavano. Ella afferma quindi molto più di quello che non facesse
nell'articolo che non ha voluto pubblicare e nel quale dice semplicemente che qualcuno vota senza
pensare alle future conseguenze del suo voto.

Ella dice che il mio esempio a proposito del Vocabolario No non cade, perché
la sua Vocabolario è Latino. L'argomento però: osserva indovino che in I dettano Vocabolario,
mentre in la e sint. è Vocabolario: quindi chi fa l'italiano e non il latino non può comparare
la forma esatta di questa parola. Ma io ho citato ad es. la prima parola che mi è passata per la
mente e che si adattava al caso dell'No. Esempio per l'I se ne possono fare arricchire. Io però
ho la sua idea un vantaggio non parandola nel Vocab. Ital. Inter. dico ridere che è inter
lingua e stagnis. Quindi il Vocab. Ital. Inter. deve contenere tutto il vocab. italiano.

In quanto al nome della lingua io non ho nessuna difficoltà ad accettare Inter
lingua, ma se ella vuole che questa parola sia proprietà dell'Accademia, l'accettando si significa che
oggi io spero qualche miglior d'ho in Vocabolario e grammatiche ecc. e poi un capitolo di 1/2 sopra
dei soci dell'Accademia mi mato una regola e mandell'aria tutti i miei libri. Come posso
esporre a questo rischio?

Ella mi parla della sua neutralità. Io veramente non mi rivolgo al Autore
dell'Accademia, ma al Prof. Ferrero, autore del Latino come flessione. Come Autore e che
fatta la neutralità che vuole, ma vuole che come autore mi deve: Ho con lei ed appoggio una
lingua con questo e queste regole. Quando fanno l'accordo mi due problemi benissimo fare una facoltà

pu lasciare nel campo pratico la nostra lingua.

In quanto alle deliberazioni dell'Accademia sto infatti che nessuna ne parli
contro i suoi gusti personali: ella sa magnificamente condurre e guidare la barca e fatto
la sua direzione nulla più apparso che al folla non proccacci il 6 porci: ella ha alcune
idee, io non ho che a felicitarmi di questo fatto.

L'Accademia ha un valore morale, ma nel campo pratico essa può aiutar poco
ed opporsi affatto. Io intendo invece la propaganda pratica su ben altra scala.

Io posso mettere appena grande da sé un comitato per l'italiana composto
ante di qualche centinaio di Senatori e Deputati, persone beninteso che non si occupano
dei nostri studi, ma che saranno l'autore di loro nome. Contemporaneamente vorrei lavorare
in libro per mezzo di un grande editore, ed ella potrebbe tenere una conferenza alla scuola
del comitato esecutivo. Con una doppia simultanea di simili forze intellettuali, purgati
parole dell'argomento e l'ordine irrimediabile, tanto più che con un Corriere di Direzione
e giornali si appropria l'utilità della cosa. Nei futuri sfruttamenti parlarò dell'italiana
lingua, la ragione più favorita sarà quella per cui la lingua ripara più facile, e questa
te senza dubbio l'Italia. Otterrò per un argomento di primo ordine la favorevole in casa
nostra. Con un Corriere di Direzione si appropria l'utilità della cosa: in
generale si deve prima di tutto ricercare l'aiuto di tutti coloro che amano il latino.
Io ho organizzato nella mente un lavoro di propaganda che da procurare almeno a
migliaia di libri operante anche più di un milione di abenti, anni sono; oggi non ne
che più la decima parte della Italia. E quest lavoro ripetuto all'estero ottenno risultati
faci da sperarsi.

ella dice che l'autorità dell'Accademia più superiore a quella del comitato.
Beninteso: la differenza è questa: che il comitato rappresenta conclusiva, parte non per se dieci
persone che vogliono condurre a fine tutte le questioni e che ognuno più riflette soltanto una volta
nata la maggioranza assoluta (6 voti), mentre l'Accademia coltiva poco... Le discussioni e le
votazioni, decidono per anni e quando arrivano in porto si trova che non hanno concluso
nulla! Ella vorrà ben ammettere che l'integrazione del Demagoghi fare semplicemente
questo: che al dema verbale fare sempre ed esclusivamente a girare il sofferto - re per indicare
l'infinito. Invece dopo ogni ben anno ci hanno ad avere ama, ama, ama. (Imu.)
che ch'io mi offendo di più a commentare il magro risultato. Per questo io non ho molta

REVISTA UNIVERSAL

Organo dell' Accademia "GENIO LATINO,"
e della "FEDERAZIO UNIVERSAL,"

VENTIMIGLIA

via Asse, 74-76

THE COSMOPOLITAN CORRESPONDENCE CLUB

CONSOLATO DI VENTIMIGLIA

Ventimiglia.....

191

1) fiducia che le nostre votazioni appaiono a qualche cosa.
La questione di Intelligenza è questione, Ella ha, di maggioranza. Ma la maggioranza nelle nostre Accademie è una cosa molto relativa. I votanti sono pochissimi, e sotto un numero di 50 per solito si fa apparenza una deliberazione, ma l'approvazione, in ultima analisi, non può a nulla punto il direttore spiega le cose di scelta di fare in quel modo, senza intendere egli altro di fare in modo opposto, perché dopo come prima ognuno con anima a fare come gli piace. E non mi pare che si possa arrivare a qualche cosa di concreto mai. Del resto la gestione delle Accademie è precisamente questo: lavoro, lavoro, lavoro pubblico, tutto contento, ma il fatto pratico non arriva a una linea.
Può essere bello se mi dimandi ecco alcuni esempi: - si veniti appieno i serventi